

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Le misure previste per il Piano Anticorruzione 2020 - 2021 sono state parzialmente rispettate.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Essendo stato il 2019 l'anno in cui, a seguito dell'accorpamento tra le CCIAA di Chieti e Pescara perfezionatosi il 29 dicembre 2017, si sono realizzati una serie di aggiustamenti organizzativi di assoluto rilievo (macro e micro organizzazione), la piena adozione di alcune misure è stata dilazionata per ragioni di economicità ed in attesa della definizione di un assetto unitario.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Nell'esercizio delle attività di impulso e coordinamento, ci si è avvalsi della collaborazione, ciascuno per la propria competenza, degli uffici Comunicazione, Segreteria Generale, Organizzazione Performance e Personale. E' stata valutata la possibilità di costituire un apposito ufficio di progetto finalizzato a dare attuazione alle disposizioni normative e alle linee guida ANAC in tema di anticorruzione e trasparenza.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	L'eccessivo numero di adempimenti in tema di trasparenza, la sovrapposizione con la normativa anticorruzione e performance, rendono difficoltosa la supervisione del rispetto delle normative in essere. Si evidenzia inoltre che per l'attuazione di un efficace sistema anticorruzione sarebbe necessario un dispiego di risorse economiche e di personale, già impegnato con le ordinarie attività d'ufficio, che non sono nell'attuale disponibilità dell'Ente, tanto più di fronte al blocco del turn-over; inoltre con la diversificazione di incarichi e individuazione di nuovi responsabili - che poi si è tradotta nei provvedimenti formali di macro e micro organizzazione - sono emerse criticità nel coordinamento per l'attuazione del piano.